



Arco, c'è un altro roveretano alle Olimpiadi

Renzo Ruele, tesserato della kappa Kosmos, è tecnico della nazionale brasiliana e assisterà un atleta impegnato a Pechino

Il tiro con l'arco roveretano già aveva dato alle olimpiadi che si sono aperte a Pechino due atleti, che nei prossimi giorni si metteranno alla prova, Elena Tonetta e Amedeo Tonelli. Ma non sono gli unici tesserati della Kappa Kosmos in questi giorni a Pechino. Anche Renzo Ruele è in terra cinese, partecipa in qualità di tecnico della confederazione brasiliana di tiro con l'arco. Renzo Ruele, 50 anni,

impiegato al Comune di Rovereto, è una delle colonne della Kappa Kosmos. È entrato nella società nell'80, dopo appena un anno dalla fondazione, in qualità di atleta. E a suo tempo si è dato parecchio da fare, portando a casa anche il titolo di campione italiano. Poi, finita la carriera da atleta, si è messo a disposizione come tecnico, allenando tra l'altro anche La Tonetta e Tonelli. Ma da qualche

anno è iniziata, parallelamente, la sua collaborazione con la nazionale brasiliana. Una collaborazione nata, soprattutto, grazie ai buoni rapporti tra la Kappa Kosmos e la Federazione brasiliana, che in più occasioni ha mandato a Rovereto i suoi atleti per partecipare a degli stage. In una di queste occasioni si sono creati i contatti giusti, e Ruele ha iniziato a collaborare con gli atleti d'oltreoceano.

Riuscendo a centrare un primo obiettivo importante: per la prima volta nella storia dell'arcieria brasiliana un atleta partecipa ai giochi olimpici. L'atleta che Renzo Ruele assisterà a partire dal 9 agosto 2008 (inizio delle gare di tiro con l'arco) è Luis Gustavo Trainini (di origine italiana, in particolare del Bresciano) residente vicino a Porto Alegre nello stato di Rio Grande do Sul.

Stadio Quercia, nuova pista

E al posto dell'erba un campo sintetico



NICOLA GUARNIERI

n.guarnieri@ladige.it

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del rinnovamento dello stadio Quercia. Al di là della nuova pista di atletica a otto corsie e dell'ammmodernamento dell'impianto di illuminazione, subirà un completo restyling al campo di calcio. In cantiere, infatti, c'è la sostituzione dell'attuale manto erboso con un prato sintetico. Il terreno di gioco delle «zebrette», dunque, sarà di erba artificiale che costerà poco meno di 55 mila euro.

Il progetto dell'ingegner Gianpaolo Bonani prevede un costo totale di 2 milioni 170 mila euro. Si tratta quindi di un'opera faraonica finanziata in gran parte dalla Provincia e che costerà all'erario di palazzo Pretorio 510 mila euro. Ci sono voluti due anni di ricerca burocratica nei vari uffici competenti ma alla fine è arrivato l'ok che consente al Comune di trasformare il campo sportivo roveretano in un centro di eccellenza per l'atletica leggera, a livello olimpico per intenderci. E il nuovo manto sintetico garantirà un prato sempre perfetto e pronto a tutte le competizioni, sia del campionato di calcio che di amichevoli estive di lusso. L'innovativa pista a otto corsie, invece, sarà realizzata dalla Mondo e sarà identica a quella che gli sprinter più forti calcheranno nei prossimi giorni a Pechino nella competizione sportiva più importante del pianeta, i giochi olimpici.

A dilatare i tempi di approvazione del progetto si sono messi i nullastanti romani (vari uffici statali più il Coni), arrivati solo pochi mesi fa. Si tratta soprattutto del via libera dell'Aeronautica militare e dell'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile. Le autorizzazioni, infatti, si riferiscono alle torri faro che, essendo molto alte, potrebbe in linea teorica interferire con il traffico aereo. La pista di atletica del Quercia è stata realizzata nel 1979 con un sottofondo in cemento e un quindicina di anni fa ha subito un'operazione di «rattopping» con la sostituzione del vecchio strato di sportflex. Il problema è che il manto inferiore, con l'andare del tempo, si è rovinato e sulla pista sono comparsi pericolosi avallamenti assolutamente non in linea con gli standard richiesti per le competizioni internazionali.

La nuova pista ad otto corsie, come detto, sarà opera della Mondo, azienda leader a livello internazionale nel settore delle pavimentazioni sportive in gomma e che ha fornito le piste proprio per le Olimpiadi di Pechino.

I COSTI

Lavori per 2 milioni 170 mila euro

Il costo complessivo dell'opera sarà di 2 milioni 170 mila euro. Per la nuova pista di atletica leggera e per l'impianto di illuminazione si spenderanno 1 milione 660 mila euro mentre i restanti 510 mila euro serviranno per la fornitura e posta del prato in erba artificiale (48 mila euro), la fornitura del manto sintetico (6 mila), progetto, sicurezza e collaudo (198 mila) e oneri fiscali (180 mila). Il progetto dei lavori di realizzazione della nuova pista di atletica leggera a otto corsie e

del nuovo impianto di illuminazione dello stadio Quercia è stato redatto dall'ingegner Gianpaolo Bonani di Villalagarina. Dopo l'estate sarà predisposta la gara d'appalto e i lavori inizieranno probabilmente la prossima primavera. La pista di atletica sarà fornita dalla ditta Mondo, leader nel settore della pavimentazione sportiva. Trattandosi di materiale specialistico coperto da brevetto internazionale, per la fornitura della pista non servirà la gara d'appalto.

IN BREVE

GARA CICLISTICA: DOMANI STRADE CHIUSE

● Appuntamento con il grande ciclismo domenica 10 agosto. Alle ore 8.30 scatterà da Lagolo la terza edizione della Gran Fondo Charly Gaul, con transito anche sulle strade roveretane. Da Bolognana, i ciclisti prenderanno la volta di Ronzo Chienis, che raggiungeranno alle ore 10.30, prima di imboccare la salita che conduce a Passo Bordala (10.38) e scendere in direzione Castellano (10.52), per poi proseguire verso Pedersano (11.00) e Villa Lagarina (11.08), da dove la carovana prenderà la volta di Aldeno. Attenti alla chiusura delle strade in programma per i primi quindici minuti dal passaggio della corsa.

CABINET OF CURIOSITIES AL MUSEO CIVICO

● Rimarrà aperta fino a settembre la mostra «Cabinet of Curiosities» al Museo civico cittadino. L'esposizione, curata da Marta Casati, vede protagonisti Maria Benjamin, Sema Bekirovic, Lorenza Boisi, Henry Coombes, Andrea Dojmi, Peter Donaldson, Davide Rivalta, Christian Schwarzwald. Orari: martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, venerdì e domenica anche dalle 20 alle 22, lunedì chiuso.

LA MOSTRA «IN SPAGNA PER L'IDEA FASCISTA»

● Continua al Museo della Guerra la mostra «In Spagna per l'idea fascista». L'esposizione rimarrà aperta negli orari d'apertura del museo (da martedì a venerdì 10-18, sabato e domenica 9.30-18.30).

AL PARCO CON YOGA E STRETCHING ENERGETICO

● Tornano lunedì gli appuntamenti con il benessere ai giardini Italia. Dalle 8.30 alle 9.30 è previsto l'appuntamento con lo yoga, mentre dalle 18.45 alle 19.45 i partecipanti saranno guidati in una lezione di stretching energetico.

GITA PELLEGRINAGGIO AI LUOGHI DI PADRE PIO

● La parrocchia di San Marco organizza un pellegrinaggio di 4 giorni (23-26 settembre) nei luoghi di Padre Pio, Pietrelcina. con sosta a Loreto, Monte Sant'Angelo e Lanciano. Info allo 0464 421251.

Sinti e Rom, festa in piazza Loreto



Oggi alle 20 gli zingari incontrano Rovereto per una serata insieme

«Porrajmos», in lingua rom, significa divoramento. È il modo di esprimere l'olocausto del popolo rom in tutta la sua sofferenza. Durante la seconda guerra mondiale le popolazioni rom vissero la tragedia dei campi di concentramento, la persecuzione e lo sterminio. I rom, i sinti, i nomadi, gli zingari sono tornati prepotentemente ad essere considerati un pericolo in Italia. E la differenza con l'epoca hitleriana non è poi così marcata. Per gridare il proprio sdegno ma anche e

soprattutto per mostrarsi di persona, per far capire alla gente che rom, sinti e roveretani sono tutti uguali, questo popolo tanto bistrattato ha deciso di organizzare una festa-incontro contro il razzismo. Oggi alle 20, nella centralissima piazza Loreto, i sinti dell'associazione «Nevo Drom», assieme ad alcuni abitanti del campo dei Lavini e degli antirazzisti di Trento e Rovereto, propongono un modo nuovo di riflettere assieme sulla criminalità del razzismo. La festa proporrà la mostra

«Porrajmos, altre tracce del sentiero di Auschwitz», la proiezione del film-documentario «A forza di essere vento, sullo sterminio nazista degli zingari» e il concerto con il «Gruppo Sinto» (violini, chitarre e voci, musica e balli tradizionali sinti e sonorità tzigane e ungheresi). In segno di amicizia sarà allestito anche un buffet per il quale è stato chiesto a chiunque di portare qualcosa, un modo per condividere, conoscersi, capirsi.

STASERA

A «Mescolanz» il combat folk dei Casa del Vento

Combat folk rock ricco di sfumature e contaminazioni quello proposto da «La casa del vento» on stage questa sera per il secondo appuntamento con Mescolanz Notte (piazze Leoni, ore 21.30). Il loro percorso musicale comincia agli inizi degli anni '90 con un repertorio celtico; la collaborazione di Stefano «Cisco» Bellotti, allora cantante dei Modena City Ramblers, li porta poi nei territori di un folk-rock impegnato e ispirato a temi di attualità.

URGENZE

FARMACIE DI TURNO

Dalle ore 8 di venerdì 8 agosto alle ore 8 di venerdì 15 agosto
San Marco Rovereto
 Pza Erbe, 17 tel. 0464/421060
Appoggio: Barbacovi Rovereto
 Via Benacense, 9/B tel. 0464/421373
Ravagnani Aia
 C.sp Passo Buole 5A tel. 0464/671023
Comunale Islera
 Via Cavalieri 4A tel. 0464/486938

OSPEDALE

Santa Maria del Carmine tel. 403111
 Orario visite: 14.30-15.30, 19-20
Centro Prenotazioni tel. 848/816816
 Orario: ore 8-16, da lunedì a venerdì

GUARDIA MEDICA

Lunedì - venerdì ore 20-8
 Sab. e prefestivi dalle 8 alle 8
 Dom. e festivi continuato
 telefono 433347

URGENZE

Ambulanza 118
 Carabinieri 112 - 0464/484611
 Polizia 113 - 0464/484300
 Guardia di finanza 117 - 0464/413614
 Vigili del fuoco 115 - 0464/432333
 Soccorso alpino 118

Polizia | Il neo dirigente ha già preso servizio

Il roveretano Luca Morelli commissario a Civitanova



Le ossa in polizia se l'è fatte nel commissariato di Rovereto, dov'è stato per anni ispettore. Ma da allora di acqua sotto i ponti ne è passata, e la carriera di Luca Morelli è stata lunga e l'ha portato a lavorare sia a Trento che a Bolzano. Ora per lui un incarico dirigenziale di prestigio: è stato infatti nominato dirigente del commissariato di Civitanova. Una soddisfazione per il poliziotto che, tuttavia, ora dovrà lasciare Rovereto, città in cui vive da anni, e trasferirsi nelle Marche con tutta la famiglia. Cinquantuno anni, due figli, originario di Pisa, Morelli aveva lasciato il commissariato roveretano ormai anni fa. In questo periodo aveva lavorato a Trento e Bolzano, impegnandosi anche in settori particolarmente delicati, come lo «Sco» di Roma, il servizio centrale operativo della polizia specializzato nel contrasto alla criminalità organizzata. Ora il nuovo incarico.

L'intervento | Allertati anche i vigili del fuoco

Anziano si perde in città: trovato dai carabinieri



Probabilmente anche lui si è spaventato, certo la sua famiglia ha vissuto ore d'angoscia. Perché quando non l'hanno più visto tornare probabilmente hanno pensato al peggio. È accaduto lunedì sera. Protagonista della vicenda un anziano di Rovereto, uscito di casa per buttare l'immondizia nella campana della plastica. Ma non vedendolo tornare i familiari si sono subito agitati: era quasi l'una quando hanno allertato le forze dell'ordine, che si sono messe subito al lavoro. Non solo carabinieri e polizia sono stati contattati, ma anche i pompieri sono stati coinvolti nelle ricerche. Poche ore dopo, l'epilogo. L'anziano si era perso, forse per un vuoto di memoria, forse vittima di un momento di confusione. È stato ritrovato in viale Trento ed è stato accompagnato dalla famiglia. Felice di riabbracciarlo.